

ISTITUTO S. MARIA IMMACOLATA

VIA P. SEMERIA, 32
16131 GENOVA
TEL. 010358234
FAX. 0105451101

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO PARITARIA



ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

INDICE

- **PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA**
- **PREMESSA**
- **I PLESSI SCOLASTICI PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO**
- ***I CAPITOLO***
- **1 - STORIA DELL'ISTITUTO**
- **2 - ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO DEL TERRITORIO**
- **3 - STRUTTURE E RISORSE**
- ***II CAPITOLO***
- **1 - IDENTITA' DELL'ISTITUTO**
- **2 - SCELTE EDUCATIVE**
- **3 - SCELTE DIDATTICHE**
- **4 - SCELTE METODOLOGICHE**
- **5 - OBIETTIVI EDUCATIVI**
- ***III CAPITOLO***
- **1 - TIPOLOGIA DEL CORSO DI INSEGNAMENTO**
- **2 - CALENDARIO SCOLASTICO**
- **3 - ORGANI COLLEGIALI**
- ***IV CAPITOLO***
- **1 - PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- **2 - CORSI ED ATTIVITÀ POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI**
- ***V CAPITOLO***
- **1 - METODOLOGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **2 - STRUMENTI UTILIZZATI**
- **3 - AUTOVALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Le scuole dell' **ISTITUTO** delle **SUORE DELL'IMMACOLATA** presenti ed operanti in **GENOVA** fin dal 1876, sono attente alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale ed elaborano il proprio **P.O.F D'ISTITUTO**.

Tale piano di offerta intende proporre diversificate e adeguate metodologie e strategie educativo – didattiche ponendo al centro dell'opera e degli interessi formativi la maturazione della persona nella pluralità delle sue componenti.

I PLESSI SCOLASTICI PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO sono:

PIAZZA PAOLO DA NOVI. 11

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA**
- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIA**
- **SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO - LICEO SCIENTIFICO PARITARIO**

VIA PADRE SEMERIA. 32

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA**
- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIA**

VIA GIANELLI. 50

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA PRIMARIA PARITARIA**

VIA DEZZA. 39

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- I CAPITOLO -

1 - STORIA DELL'ISTITUTO

VIA PADRE SEMERIA

La scuola annessa al convitto di Via Montallegro 65, oggi Via Padre Semeria, fu aperta nel 1917 come corso elementare e complementare. Quest'ultimo, con la riforma Gentile fu trasformato in **Istituto Magistrale inferiore** e successivamente, anche superiore. Ottenne la **parifica** nell'anno **1935-36**, con facoltà di tenere gli esami in sede. Nello stesso anno **1936** venne autorizzato l'inizio della **Scuola Materna**.

Nel **1943**, con la riforma Bottai, l'Istituto Magistrale inferiore fu sostituito dalla **Scuola Media unica**, mentre continuava a sussistere l'Istituto Magistrale superiore che nel **1986**, è stato trasformato in **Liceo sperimentale** con duplice indirizzo: **psicopedagogico e economico-aziendale**. Nel **1993** però quest'indirizzo, per mancanza d'iscrizioni, ha cessato la sua attività.

La scuola elementare venne parificata con decreto dell'8 maggio del 1963.

2 - ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO DEL TERRITORIO

L'utenza della scuola appartiene in larga maggioranza ad un livello socio – economico medio alto, di cultura medio superiore o universitaria con notevoli aspettative per il percorso scolastico dei figli. Solo una minoranza rientra in una fascia più modesta, sia sotto il profilo economico sia socio culturale.

L'area di provenienza della maggior parte delle famiglie è collocata nel quartiere di **S. Martino** e nelle zone limitrofe. Dall'allegata mappatura dei servizi pubblici e privati della zona si nota che il quartiere non è particolarmente vivace dal punto di vista culturale; la vicinanza del centro cittadino è quindi particolarmente allettante dal momento che offre la possibilità di accedere ad iniziative culturali e sociali di ogni tipo. **L'Istituto** è immediatamente adiacente alla due **Parrocchie** del quartiere e ne affianca l'attività pastorale di formazione morale e religiosa per adulti, giovani e giovanissimi.

3 STRUTTURE E RISORSE

Servizi amministrativi

La scuola è a disposizione dell'utenza per informazioni e per ogni altro servizio amministrativo che si impegna ad espletare con puntualità.

L'Istituto è dotato di ufficio di presidenza, segreteria generale e specifica della scuola Primaria e Secondaria di I° Grado nonché di un attivo servizio d'informazione. La scuola si impegna a mantenere un ambiente pulito, accogliente, sicuro, che si consono alle normative più recenti.

- AULE PER LA NORMALE ATTIVITÀ DIDATTICA

La dimensione delle aule è quella regolamentare e ciascuna è dotata degli arredi necessari per la didattica e biblioteche aggiornate di testi a disposizione degli alunni. Per il triennio della scuola media sono in dotazione quattro aule.

- AULA DI SCIENZE

L'aula è corredata di materiale di biologia, di chimica e fisica, di mineralogia e dei necessari apparecchi audiovisivi.

- AULA DI DISEGNO E DI LABORATORIO TECNICO

I ragazzi usufruiscono di tecnigrafi, di una piccola biblioteca di storia dell'arte e la scuola mette a disposizione parte del materiale necessario per il disegno artistico e tecnico e per piccoli manufatti.

- AULA DI MUSICA

L'aula è fornita di alcuni strumenti musicali, di audizione e di una piccola biblioteca di testi specifici.

- AULA DI INFORMATICA

L'aula è fornita dei computer necessari alla didattica della materia, periodicamente aggiornati.

- PALESTRA

La palestra, ampia e luminosa, è dotata di tutti gli attrezzi necessari alla pratica di ginnastica ritmica, artistica e giochi a squadra come mini basket e pallavolo.

- **SALA RIUNIONI MULTIMEDIALE**

La sala è dotata di dispositivi per le conferenze, videoregistratore, computer, videoproiettore e arredi per l'accoglienza di circa 60 persone.

- **AULA VIDEO**

La sala è dotata di un televisore con un videoregistratore collegato per la proiezione di filmati a scopo educativo e didattico. L'aula è dotata di armadi contenenti un'apprezzabile videoteca aggiornata costantemente.

- **SPAZIO RICREATIVO**

Quando le condizioni meteorologiche non lo permettono, gli alunni possono usufruire durante l'intervallo di uno spazio ricreativo dotato di cinque calcetti e altri giochi da tavolo.

- **SPAZI ESTERNI**

La scuola possiede, inoltre, ampi spazi che soddisfano molte delle esigenze ludiche e sportive dell'utenza.

All'esterno si trovano, infatti, un campo da tennis regolamentare, un campo da basket, una pista per la corsa, un campetto da calcio, una ampio cortile con giochi fissi per i bambini dell'asilo ed un giardino.

- **MENSA**

La totalità delle famiglie, in quanto formate da genitori che lavorano, mostra di gradire il servizio mensa offerto dalla scuola e le attività extra curricolari pomeridiane. I pasti sono preparati ogni giorno presso la cucina, a norma di legge.

Sempre per andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano, la scuola organizza, dal termine delle lezioni alla metà di luglio, attività formative e ricreative nei propri spazi e nel territorio col personale docente.

- **BIBLIOTECA**

La biblioteca, alla quale possono accedere sia alunni che docenti, possiede circa 1000 volumi ed una ricca collezione di riviste cui la scuola è abbonata (Scuola e Didattica, Libero Insegnamento, Quotidiani ...)

- SERVIZI IGIENICI

La scuola è dotata di servizi igienici in numero adeguato all'utenza, secondo norme di legge. Vi è il servizio per portatori di handicap a norma di legge, raggiungibile tramite elevatore.

- ASCENSORE

Ad uso dell'utenza disabile e per i casi di necessità; conforme a tutta la normativa di sicurezza.

- II CAPITOLO -

1- IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La nostra scuola persegue le finalità culturali espresse dalla costituzione italiana (cfr. art. 3 – 33 – 34) e valorizza l'identità propria della scuola cattolica. Infatti, il **“suo elemento caratteristico è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità “.** (Gravissimum educationis n. 8).

Tale ambiente, secondo lo stile pedagogico di **DON AGOSTINO ROSCELLI**, viene favorito da un rapporto educativo fatto di pensiero ma soprattutto di vita:

CORDIALITA' APERTA A TUTTI, DIGNITA' RICONOSCIUTA A CIASCUNO, REALE ATTENZIONE RIVOLTA AL SINGOLO, UNO PER UNO, E ALLA COLLETTIVITÀ, UN FARSI INCONTRO ALL'ALTRO CON SEMPLICITÀ E UMILTÀ . (cfr. “Un' opzione per l'uomo nella Genova dell'ottocento” – pag. 148).

L'attualità della **pedagogia roscelliana** sta nella capacità di **chinarsi sull'uomo** e di **adoperarsi per valorizzarlo**, questo elemento ispiratore del nostro metodo educativo privilegia **la relazione** nella sua valenza formativa.

Ciò vuol dire farsi carico della **storia** dell'altro e porsi in dialogo con lui, prima con l'atteggiamento e, poi con la parola, col silenzio, il silenzio di chi ama ascoltare l'altro permettendogli di parlare e di esprimersi. I tratti caratteristici della nostra comunità educante, quindi, si possono così sintetizzare:

FERMEZZA DI PRINCIPI, COERENZA DI COMPORTAMENTO, DELICATEZZA NEL TRATTO, CALMA, DOMINIO DI Se', PAZIENZA, FIDUCIA, RISPETTO E COMPrensIONE.

Questi atteggiamenti favoriscono la crescita e la maturazione umana della persona quale base su cui fondare **un'autentica formazione cristiana** . A tal fine gli educatori, nello svolgimento dei programmi di studio delle specifiche discipline, coglieranno opportuna occasione per proiettare il loro insegnamento, in una luce di fede e di retta morale.

Per ottenere una più proficua azione educativa, il corpo docente si impegna a creare nel suo interno un rapporto di sincera collaborazione, di reciproca stima e a coinvolgere le famiglie rendendole parte integrante di tale azione. Soltanto nella reciprocità relazionale tra alunni, docenti e genitori si attua e si completa il rapporto educativo **secondo l'identità di SCUOLA CATTOLICA E ROSCELLIANA.**

2 - SCELTE EDUCATIVE

La scuola di I Grado si pone della crescita dell'individuo, in anni piuttosto delicati perché di passaggio dall'infanzia all'adolescenza; l'alunno è alla ricerca di un **modello** da imitare di una strada da percorrere per raggiungere l'età adulta nella quale realizzerà il suo progetto di vita.

Noi proponiamo, per una **formazione integrale dell'individuo** il programma educativo del nostro Fondatore San A. Roscelli, che ci sembra si possa ben inserire con le dovute modifiche in relazione ai tempi di oggi, nella Riforma scolastica.

- Prima finalità educativa è quindi quella di aiutare i ragazzi a riconoscere la propria **identità**; i nostri educatori, nello svolgimento dei programmi di studio nelle specifiche discipline, colgono opportune occasioni per offrire un insegnamento sempre aggiornato, ricco di spunti per il dialogo nel quale i ragazzi troveranno ascolto, aiuto, consiglio per una gestione positiva dei loro problemi.
- Particolare attenzione è prevista per l'individuazione e il conseguente aiuto ai ragazzi nei quali si riscontrino **disagi**, laddove poi il retroterra sociale e culturale appena svantaggiato, sono previsti anche interventi mirati, atti a favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.
- Il ragazzo viene aiutato, attraverso un **percorso orientativo** distribuito nel triennio a programmare in maniera responsabile il suo futuro, che dovrà tener conto delle **capacità**, delle **abilità** e del suo personale processo di maturazione per definire e conquistare il proprio ruolo nella società.
- Al termine di questo primo ciclo di studi, il ragazzo possiede le necessarie **conoscenze** ed **abilità**, da trasformare in competenze personali, che lo aiuteranno a collocarsi in modo propositivo sia nel mondo del lavoro, sia nella società come individuo che è capace di **CHINARSI sull'uomo** e di **adoperarsi** per **valorizzarlo**.
- Questo **ragazzo**, ormai **uomo**, potrà anche farsi carico, se necessario, della storia dell'altro, per dialogare con lui e insieme porre le basi di una comunità senza alcun confine, di autentica formazione cristiana, ispirata alle finalità culturali, proposta dalla COSTITUZIONE ITALIANA (cfr. Artt. 3 – 33 – 34).

EDUCATIVO – COMPORTAMENTALE

- ❖ **attenzione** alla persona umana nella sua unità e totalità
- ❖ **integrazione** come armonia all'interno della personalità dell'individuo
- ❖ **sviluppo** di una positiva immagine di sé, degli altri, delle realtà circostanti, come base per una costruttiva relazione con la società odierna
- ❖ **rispetto e accoglienza** dell'altro nelle sue diversità

COGNITIVO - INTERDISCIPLINARE

- ❖ **rispetto** delle caratteristiche, dei limiti, delle risorse delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento nelle attività di carattere sia operativo che teorico
- ❖ **progressiva formazione e sviluppo** della capacità di pensiero riflessivo e critico come mezzo di :
 - ❖ esercizio della libertà interiore
 - ❖ costante scelta preferenziale per il bene, il bello e il vero
 - ❖ acquisizione del senso di responsabilità
- ❖ **formazione graduale di competenze** nelle abilità di studio e nei metodi d' indagine e di intervento: comportamentale , con un ambiente più sereno per gli alunni, e cognitivo con la maggior acquisizione di basi solide per un buon metodo di studio

“ Quello che realmente importa non è che l' alunno sappia tante cose, ma che possa scoprire la relazione che c'è tra la sua vita, nella ricchezza e nella varietà delle domande e dei problemi che la caratterizza, e la ricchezza dei linguaggi della cultura“.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❖ **sintesi tra cultura e fede**, che promuova una visione cristiana del mondo, della vita e della storia (cfr. “**Scuola cattolica alle soglie del terzo millennio**”), quindi non si dà separazione tra momenti di apprendimento e momenti di educazione, tra momenti della nozione e momenti della sapienza. Infatti le nostre proposte operative non presentano solo conoscenze da acquisire ma valori da assimilare e verità da scoprire (cfr. “**Scuola Cattolica**”).
- ❖ **acquisizione di una personalità matura**, capace di testimoniare nella vita i valori evangelici.

3 - SCELTE DIDATTICHE

In linea con l'identità dell'**ISTITUTO**, il nostro progetto considera l'alunno come **"soggetto"** dell'apprendimento ed offre percorsi didattici che tengano conto dei seguenti aspetti :

REALTÀ PSICOLOGICA ED INTELLETTUALE del discente nelle fasi di crescita

- ❖ **CONTESTO SOCIO-CULTURALE DI PROVENIENZA**
- ❖ **INDICAZIONI MINISTERIALI che garantiscono la formazione culturale di base.**
- ❖ **CONDIVISIONE AI PRGETTI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

Il Collegio dei Docenti ritiene che il proprio lavoro debba rispettare i diversi tempi di maturazione dell'alunno: **" SCUOLA DELL'INFANZIA "**, **"SCUOLA PRIMARIA"** , **"SCUOLA SECONDARIA di I GRADO"**.

Su tale presupposto si sceglieranno i seguenti criteri da attuare in ogni ciclo scolastico.

- ❖ **ATTENZIONE ALLA REALTÀ PSICOLOGICA E SOCIO – AFFETTIVA DELL' ALUNNO** per stimolare curiosità e bisogni ad apprendere, promuovendo creatività personale
- ❖ **IMPOSTAZIONE DI UN RAPPORTO EDUCATIVO** improntato al dialogo aperto e costruttivo
- ❖ **INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO**, in relazione alle caratteristiche e alle esigenze degli alunni
- ❖ **ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE** tesa a stimolare la responsabilità individuale, attraverso l'autocritica e l'autovalutazione
- ❖ **IMPOSTAZIONE DEL LAVORO** a partire dall'esame della situazione iniziale e successive osservazioni sistematiche
- ❖ **PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI** non come semplici informazioni nozionistiche, ma come supporti per favorire la formazione e il consolidamento del pensiero
- ❖ **COORDINAMENTO E COERENZA** fra i diversi ambiti disciplinari anche in vista del conseguimento di obiettivi trasversali
- ❖ **COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTI** i soggetti dell'azione educativa: docenti, genitori e alunni, ciascuno nella consapevolezza dei propri ruoli.
- ❖ **LA SCUOLA SARA' SENSIBILE AD ATTIVARE** al suo interno iniziative di accoglienza, orientamento scolastico, recupero e sostegno, ed attività organizzate in collaborazione con altre scuole o enti esterni.



SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO L.R.PARITARIA
"SANTA MARIA IMMACOLATA"
Via P. G. Semeria, 32 – 34 16131 Genova
Tel. 010/358234 – Fax 010/5451101
e-mail: scuola_viasemeria@virgilio.it
preside@suoresemeria.org

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (in base all'Art. 3 D.P.R. 235/2007)

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 21.05.2009

Il D.P.R. **235/2007** nel modificare il Regolamento dello Statuto dello Studente ha introdotto il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (art. 3)** quale impegno congiunto scuola-studente- famiglia finalizzato a definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri del rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie, al fine di condividere l'educazione dello studente.

Il rispetto di tale **Patto** costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti ad una compiuta crescita personale e al successo scolastico.

Viene rivolto all'alunno un invito alla riflessione :

Sottomettersi a delle regole non è sempre facile : significa rinunciare, almeno in parte, alla propria libertà e piegarsi alle esigenze altrui. C'è chi pensa che non ci sia bisogno di regole concordate, perché le leggi fondamentali son insite nella coscienza di ogni uomo. Ciò è vero ma bisogna saperle ascoltare ed assecondare, bisogna saper vincere il proprio egoismo .L'uomo ideale non vuole primeggiare ad ogni costo, trova stupida ed ingiusta la violenza, non si appropri delle cose altrui ma si procura, nelle modalità dovute, quanto gli serve.

Le parti interessate, pertanto, sottoscrivono il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.

Sottoscrivendo il patto

I DOCENTI si impegnano a :

- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi dell'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro svolgendolo con professionalità ed efficacia metodologica;
- prevedere attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione come da programmazione concordata in sede di Consiglio di Classe;
- effettuare un numero consono di verifiche secondo la programmazione per aree disciplinari
- comunicare a studenti e genitori e spiegare con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- correggere e consegnare le verifiche entro 10 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso alla Preside o a un suo collaboratore;

I GENITORI si impegnano a :

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e il Regolamento dell'Istituto **impegnandosi a evidenziarne l'importanza e il rispetto con i propri figli;**
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui;
- controllare regolarmente l'andamento scolastico (*profitto , assenza, comunicazioni, avvisi*);
- prendere atto dei risultati degli elaborati ed apporre la propria firma;
- rivolgersi ai docenti e alla Preside in presenza di problemi didattici e/o personali;
- presentare con puntualità le giustificazioni per assenze e/o permessi di entrata/uscita come previsto dal Regolamento;
- risarcire la scuola per i danni causati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature dell'istituto e /o del Personale.

Le STUDENTESSE e gli STUDENTI si impegnano a :

- rispettare i compagni, i docenti ed il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui;
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, osservando le norme della sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o a patrimonio della scuola;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia *tenendo sempre* il quaderno delle comunicazioni;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e le regole delle classi;
- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- partecipare con impegno al lavoro assegnato a scuola e a casa;;
- portare con puntualità il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni, secondo le indicazioni degli insegnanti;
- non usare mai il cellulare durante la permanenza a scuola;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta.

II DIRIGENTE SCOLASTICO si impegna a :

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

II PERSONALE NON DOCENTE si impegna a :

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti e non docenti);
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Coordinatore delle attività didattiche eventuali problemi rilevati.

DISCIPLINA

Il genitore nel sottoscrivere il presente **Patto è consapevole che:**

1. Le infrazioni disciplinari da parte dell' alunno danno luogo a specifiche sanzioni, che, nei casi più gravi, vanno fino all'espulsione dall'istituto.

2. Nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (artt.1-2 del D.P.R. 235/2007): *"i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso l'attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica"*.

3. Il Regolamento di Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

4. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati dal presente **Patto** si attua la seguente procedura di composizione obbligatoria :

- **segnalazione** tramite avviso, se prodotta dalla scuola, reclamo, se prodotta dallo studente o dal genitore in forma orale o scritta;

- **accertamento**: il ricevente è obbligato a esperire ogni possibile verifica riguardo alle circostanze segnalate;

- **ripristino**: sulla base degli accertamenti suddetti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare, o ridurre, la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

- **informazione**: il ricevente è obbligato a informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Genova ,

Firma del genitore per accettazione:
studentessa:

.....

Firma dello studente/della

.....

Firma del Dirigente Scolastico

.....

4 – SCELTE METODOLOGICHE

a) - CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Con l'entrata in vigore dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola, prevista dalla **legge n. 59/97**, si viene ad attuare un importante processo di trasformazione che mira a realizzare in maniera concreta la continuità tra Scuola primaria e Secondaria di I Grado, orientandole verso la futura "**SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**". Gli insegnanti sono consapevoli dell'importanza di vivere esperienze didattiche comuni, soprattutto per gli alunni del ciclo precedente che potranno così, già conoscere l'ambiente di studio degli anni futuri.

La programmazione terrà, quindi, conto delle esperienze didattiche della scuola elementare e nel mese di ottobre, nella classe prima della Secondaria, verrà curata particolarmente dai docenti l'accoglienza degli alunni che dovranno essere il più possibile agevolati ed aiutati a superare le eventuali difficoltà del corso superiore.

b) – ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'Orientamento scolastico si propone di guidare l'alunno alla conoscenza di sé, delle sue attitudini e potenzialità ma anche all'accettazione serena dei propri limiti onde orientarsi, negli studi e poi nella vita, secondo la propria vocazione.

Nella didattica ci si avvale dei testi disponibili nella scuola e dell'apporto di operatori esterni.

c) - PARTECIPAZIONE AD AVVENIMENTI CULTURALI CITTADINI

È tradizione dell'**ISTITUTO** la promozione di visite culturali e educative, non solo alle principali mostre e manifestazioni cittadine, ma anche a istituzioni produttive e sociali e la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici in un contesto di formazione educativa, calibrato ai diversi livelli e ordini di scuola e inteso a far conoscere oltre alle nozioni scolastiche, le problematiche del quotidiano, così come a favorire l'interpretazione degli avvenimenti di attualità.

La vita cittadina offre delle opportunità dal punto di vista culturale che la scuola deve cogliere e integrare all'interno della propria struttura.

La programmazione educativa e didattica delle singole classi prevede la partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre di pittura, partecipazioni a concorsi e spettacoli in lingua inglese.

d) - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico, in stretta connessione con la programmazione educative e didattiche delle classi, si prevede l'organizzazione di gite di istruzione.

tali iniziative offrono l'opportunità di lezioni itineranti, preparate precedentemente dagli stessi alunni sotto il profilo storico artistico ed ambientale.

e) - GARE SPORTIVE

La programmazione annuale nelle diverse classi prevede un'attività sportiva con gare nei diversi momenti dell'anno. La struttura scolastica permette inoltre di ospitare classi di altre scuole.

f) – SPORTELLO

L'Istituzione di uno sportello di ascolto per alunni e per genitori offre l'occasione di pianificare eventuali problemi emersi nell'ambito scolastico e/o familiare e, di conseguenza, guidare gli utenti ad una adeguata soluzione.

5 - OBIETTIVI EDUCATIVI

Attraverso le attività curriculari la scuola intende perseguire i relativi obiettivi educativi:

RELIGIONE CATTOLICA:

ambito della persona:

- predisporre un ambiente accogliente in cui l'alunno si senta accettato nelle sua unicità e diversità
- favorire relazioni significative
- proporre esperienze e situazioni affettivamente coinvolgenti, che aprano nei confronti della vita, del creato e di **DIO**
- favorire la maturazione di una sana religiosità

ambito dei contenuti :

- passare dallo stupore alla realtà come creazione
- conoscere la persona di **GESÙ** e il suo messaggio
- riconoscere i principali simboli – segni cristiani

ITALIANO:

- stimolare gli alunni ad una conoscenza armonica e consapevole di sé, degli altri e dell'universo tale che li porti ad esprimersi con sempre migliore chiarezza
- riuscire ad evidenziare temi e messaggi dei testi e dimostrare coinvolgimento nell'argomento letto

- saper esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti richiesti, evidenziando conoscenze a livello ortografico, grammaticale, sintattico e lessicale, sia oralmente che per iscritto
- consolidare la capacità di ascolto che potrà essere utile sia per l'esposizione orale che per quella scritta

STORIA:

- recupero della memoria del passato attraverso la consapevolezza che ogni avvenimento va inserito in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali
- considerazione della storia non solo come insieme di fatti militari e politici, ma anche religiosi, sociali, economici, culturali
- consapevolezza di sentirsi eredi del contesto sociale italiano, europeo e mondiale così da stimolare ad un comportamento civilmente e socialmente responsabile

GEOGRAFIA:

- conoscere attraverso il reperimento e l'interpretazione di diverse fonti gli aspetti – fisico – culturali - amministrativi del territorio in cui viviamo
- cogliere le analogie e le differenze fra territori e popolazioni al fine di favorire l'integrazione e la fratellanza umana
- guidare gli alunni ad una visione integrata della reciprocità uomo - ambiente al fine di educarli al rispetto ed alla protezione dell'ambiente

INGLESE:

- acquisire espressioni di comunicazione orali d'uso corrente nella vita quotidiana
- apprendere strutture linguistiche con pronuncia ed intonazione corrette
- memorizzare il lessico incontrato
- fissare un certo numero di strutture grammaticali fondamentali
- sviluppare le capacità di comprensione orale e scritta utilizzando cassette d'ascolto, video e brani di lettura
- usare le competenze linguistiche acquisite in modo sempre più creativo e personale con la redazione di riassunti, questionari, lettere e dialoghi e attivando laboratori linguistici

SECONDA LINGUA COMUNITARIA : SPAGNOLO

- acquisire espressioni di comunicazione orali d'uso corrente nella vita quotidiana
- apprendere strutture linguistiche con pronuncia ed intonazione corrette
- memorizzare il lessico incontrato
- fissare un certo numero di strutture grammaticali fondamentali
- sviluppare le capacità di comprensione orale e scritta utilizzando cassette d'ascolto, video e brani di lettura

- usare le competenze linguistiche acquisite in modo sempre più creativo e personale con la redazione di riassunti, questionari, lettere e dialoghi e attivando laboratori linguistici

MATEMATICA:

Nell'arco del triennio, l'insegnamento della matematica si propone le seguenti finalità:

- sviluppare un'adeguata capacità di analisi di situazioni problematiche in ambiti diversi
- sollecitare l'osservazione, la riflessione, la capacità di formulare ipotesi
- condurre ad un utilizzo corretto e consapevole degli strumenti della disciplina
- avviare ad un uso rigoroso del linguaggio specifico per esprimere le situazioni problematiche identificate
- abituare all'analisi e alla verifica dei risultati

SCIENZE:

Nell'arco del triennio, l'insegnamento delle scienze si propone le seguenti finalità:

- acquisire conoscenze e abilità che arricchiscano la capacità di comprendere e di rapportarsi con il mondo
- riconoscere il ruolo, le potenzialità e i limiti della vita in ogni giorno
- sviluppare la sensibilità ai problemi, per un corretto rapporto ecologico uomo -ambiente
- affinare l'interesse per la sperimentazione
- avviare ad un uso chiaro e semplice del linguaggio scientifico

TECNOLOGIA:

- acquisizione di specifiche conoscenze e capacità legate al fare tecnologico dell'uomo
- mirare a far comprendere la realtà tecnologica e la sua evoluzione
- consentire all'alunno una reazione personale e responsabile, come formulare ipotesi, confrontare dati e valutarli per sviluppare le capacità di analisi e comunicare un appropriato linguaggio tecnologico
- comprendere il senso del lavoro come valore formativo, sviluppare l'attitudine ad operare sia intellettualmente che manualmente, per giungere all'educazione integrale, favorendo le attività di tipo problematico
- considerare criticamente affermazioni ed informazioni per giungere a maturare convinzioni fondate e decisioni consapevoli e conseguire capacità che consentano un approfondimento autonomo
- contribuire alla conoscenza delle caratteristiche delle diverse professioni, anche ai fini dell'orientamento

ARTE E IMMAGINE :

- approfondire la conoscenza della realtà e suscitare un atteggiamento di stupore ed osservazione
- avere conoscenza degli strumenti e delle tecniche del linguaggio visivo
- approfondire il gusto personale, la fantasia , la creatività e conoscere i messaggi altrui
- sviluppare un linguaggio corretto usando terminologia specifica dell' arte e formulare una lettura critica

MUSICA :

- saper leggere, scrivere ed eseguire semplici elementi musicali
- saper usare una terminologia corretta
- saper percepire, discriminare, analizzare, confrontare i fenomeni sonori secondo le caratteristiche fisiche del suono ed in base alla funzione espressivo – comunicativa del materiale sonoro
- utilizzare la voce correttamente da soli o in gruppo
- conoscenza della tecnica di base per suonare uno strumento
- riutilizzare il materiale sonoro in personali produzioni musicali

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

- consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base
- potenziamento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità , resistenza)
- conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie
- conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva
- conoscenza di argomenti basati sulla tutela e prevenzione della salute, sugli effetti del movimento a livelli psicofisico, sulla comunicazione corporea

ATTIVITA' PROPOSTE

*** per la Classe I :**

- ♠ Lab. Linguistico (*Inglese*)
- ♠ Lab. Informatica
- ♠ Lab. Sportivo a moduli (*calcio, pallavolo, baseball*)
- ♠ Educazione alla Cittadinanza a moduli (*Ed. alla salute – Ed.Ambientale*)
- ♠ Lab. Musicale
- ♠ Lab. di Pittura

**** per la Classe II :**

- ♠ Lab. di Latino
- ♠ Lab. Inglese (*Trinity*)
- ♠ Lab. Informatica
- ♠ Lab. Sportivo a moduli (*calcio, pallavolo, baseball*)
- ♠ Educazione alla Cittadinanza a moduli (*Ed.alimentare*)
- ♠ Lab. Musicale
- ♠ Lab. di Pittura

***** per la Classe III :**

- ♠ Lab. di Latino
- ♠ Lab. Inglese (*Trinity*)
- ♠ Lab. Informatica
- ♠ Lab. Sportivo a moduli (*calcio, pallavolo, baseball*)
- ♠ Educazione alla Cittadinanza a moduli (*Ed. Stradale*)
- ♠ Lab. Musicale
- ♠ Lab. di Pittura

- Attività di recupero e di sostegno

III CAPITOLO –

1 - TIPOLOGIA DEL CORSO D'INSEGNAMENTO

Il corso a tempo normale si articola su **TRENTA** ore settimanali in orario antimeridiano inoltre vi è la possibilità di scelta tra le materie facoltative opzionali per tutte le Classi, in orario pomeridiano .

Gli alunni, oltre l'orario mattutino, possono seguire, facoltativamente e in orario pomeridiano le attività organizzate dalla scuola, incluso il sostegno allo studio.

2 - CALENDARIO SCOLASTICO

Per favorire l'integrazione degli alunni e il rapporto costante con le famiglie di collaborazione e dialogo educativo, si osserverà il seguente calendario scolastico per l'anno 2010/ 2011:

- **CORSI DI RECUPERO 7 - 8 - 9 - 10 - 13 - 14 - 15 - 16
SETTEMBRE 2011**
- **INIZIO ANNO SCOLASTICO: 20 SETTEMBRE 2011**
- **TERMINE ANNO SCOLASTICO: 15 GIUGNO 2012**
- **GIORNI DI FESTIVITÀ SECONDO LA DELIBERA REG. DEL 16 MAGGIO 2011 : 1-2 NOVEMBRE 2011, 8 DICEMBRE 2011, 1° MAGGIO 2012, 2 GIUGNO 2012 E FESTA S. PATRONO.**
- **VACANZE NATALIZIE DAL 24 DICEMBRE 2011 AL 9 GENNAIO 2012 COMPRESI.**
- **VACANZE PASQUALI DAL 21 APRILE AL 26 APRILE 2012 COMPRESI.**
- **SETTIMANA BIANCA DAL 21 AL 26 FEBBRAIO 2012
CON SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA (*deliberata dal Consiglio di Istituto*)**
- **FESTA DELLA FAMIGLIA : 29 MAGGIO 2012.**

PIANO DI STUDIO	CLASSE	
	I- II - III	
Orario disciplinare del Triennio	settimana	annuali
Religione	1 h	
Italiano/ Storia/ Geografia/Cittadinanza	9 h	
Attività di approf.materie letterarie	1 h	
Matematica	4 h	
Scienze	2 h	
Inglese	3 h	
Seconda lingua comunitaria Spagnolo	2 h	
Tecnologia	2 h	
Arte e immagine	2 h	
Musica	2 h	
Scienze motorie e sportive	2 h	
TOTALI CURRICULARI	30 H	990 H

LABORATORI POMERIDIANI FACOLTATIVI

	I	II	III
Laboratorio Informatico	15 h	15 h	15 h
Laboratorio di Pittura	25 h	25 h	25 h
Laboratorio Sportivo	30 h	30 h	30 h
Lab. Linguistico: Inglese	10 h	15 h	15 h
TOTALI	80 h	80 h	80 h

3 - ORARIO

	MATTINO	POMERIGGIO
Ingresso in aula	7,55	14,30
Termine delle lezioni	13,50	16,30
Durata dell'intervallo	20'	//
Orario di Segreteria	Da Lunedì a Venerdì : 8,00 – 10,00; Sabato : 8,00 – 12,00	

4 - ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI CLASSE : è composto dai Docenti della classe ed è presieduto dalla Preside. Propone azioni educative e didattiche, promuove il perseguimento degli obiettivi educativi, esprime il parere sul materiale didattico.

COLLEGIO DEI DOCENTI: è composto da tutto il personale Insegnante ed è presieduto dalla Preside.

CONSIGLIO DI ISTITUTO : è composto da sei rappresentanti del personale insegnante eletti dal Collegio Docenti, sei genitori degli alunni, eletti da tutti i Genitori e dalla Preside.

Il lavoro svolto verrà relazionato agli organi collegiali comprendenti i diversi istituti.

I punti più importanti su cui ci si dovrà confrontare saranno :

- ❖ **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROFITTO SCOLASTICO.**
- ❖ **RELAZIONE AL COLLEGIO DELLE VARIE ATTIVITÀ SVOLTE, DELLE STRATEGIE APPLICATE E DEI RISULTATI OTTENUTI.**

- IV CAPITOLO -

ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

"IL GIARDINO DELLA VITA"

Il compito dell'educatore cristiano è diffondere la buona notizia che il Vangelo può trasformare il cuore dell'uomo, restituendogli ragioni di vita e di speranza. Moltissimi giovani fanno sempre più fatica a dare un senso profondo all'esistenza: ne sono sintomi il disorientamento, il ripiegamento su se stessi, il desiderio insaziabile di possesso e di consumo, l'ansia, la paura, l'incapacità di sperare. Il Vangelo permette di dare un ordine a tali problemi e collocarli nell'orizzonte della vita sociale, fa emergere in ognuno le domande più urgenti e profonde, permette di comprenderne l'importanza.

In ottemperanza agli Ordinamenti Pastoralis per il decennio 2010-2020 che la Chiesa propone abbiamo scelto di assumere l'educazione quale tema portante del nostro progetto. Attraverso la bellezza e la pienezza del Vangelo, Gesù si presenta non come "un" maestro buono, ma come "il" maestro buono che ha parlato ed ha agito mostrando nella vita il suo insegnamento.

Cercheremo di accompagnare, spingere, far correre i nostri ragazzi verso la convinzione di poter vivere la vita buona, bella e beata del Vangelo sulle tracce del Signore Gesù e presenteremo proposte che sappiano mostrare e motivare lo splendore dell'insegnamento evangelico sull'amore.

Il percorso didattico è volto a trovare la risposta adeguata all'emergenza culturale ed educativa del nostro tempo. Partendo dal falso concetto di autonomia della persona, per cui essa dovrebbe svilupparsi solo da se stessa, senza imposizione da parte di altri, è essenziale provare ai ragazzi che, invece, la persona diventa se stessa solo attingendo dall'altro: l' "io" diventa se stesso solo dal "tu" e dal "noi", è creato per il dialogo e la comunicazione, solo l'incontro con il "tu" e con il "noi" apre l' "io" a se stesso.

In tutti gli ambiti disciplinari Gesù sarà il Maestro che parlerà all'intelligenza e scorderà il cuore di coloro che si apriranno a Lui e accoglieranno la compagnia dei fratelli per fare esperienza della bellezza del Vangelo.

Ascoltare, dialogare, condividere, testimoniare: queste le azioni di base affinché i nostri alunni possano raggiungere orizzonti impensati ed entusiasmanti.

FINALITA'

- ❖ **Acquisire capacità di relazione tale da sapersi rapportare col prossimo accettando anche le diversità.**
- ❖ **Comprendere l'influenza che ogni persona ha nel processo di crescita.**
- ❖ **Riflettere sui comportamenti degli altri e sui propri nei loro confronti.**
- ❖ **Considerare con attenzione le esperienze in famiglia, nella scuola e nella società.**

ITALIANO – IL NARCISO

- ❖ Gli adolescenti e i loro problemi (i rapporti con i genitori e con gli adulti; i rapporti con il gruppo dei pari, l'impegno e il tempo libero, i modelli e i miti degli adolescenti di oggi ..)
- ❖ Figure di adolescenti nella letteratura
- ❖ Poesie e canzoni sull'adolescenza

GEOGRAFIA – LA STELLA ALPINA

- ❖ Condizione di vita giovanile in un paese extraeuropeo

INGLESE – L'ERICA

- ❖ I giovani in .. (testi nella lingua straniera studiata ..)

RELIGIONE – PLUTONE

- ❖ La solidarietà
- ❖ L'aldilà
- ❖ L'amore
- ❖ Il senso della vita

SPAGNOLO – LA ZAGARA

- ❖ I giovani in .. (testi nella lingua straniera studiata ..)

IL GIARDINO DELLA VITA ... "Non calpestare le aiuole!" ...

STORIA E CITTADINANZA – IL GLADIOLO

- ❖ Adolescenti di ieri e di oggi
- ❖ Ragazzi in guerra
- ❖ I diritti e i doveri dei giovani nella Costituzione

SCIENZE – LA GINESTRA

- ❖ Adolescenza e sviluppo fisiologico
- ❖ Rielaborazione statistica dei dati

EDUCAZIONE ARTISTICA E TECNICA – IL GIRASOLE

- ❖ Un manifesto per illustrare un'iniziativa della classe o della scuola sui problemi dei ragazzi
- ❖ Un fumetto (un video, uno spot ..) su un problema giovanile

EDUCAZIONE MUSICALE – LA CAMELIA

- ❖ I generi musicali preferiti dai giovani: compilation commentata
- ❖ Una colonna sonora per uno spot su un aspetto della vita degli adolescenti

MATEMATICA – IL TRIFOGLIO

- ❖ Indagini statistiche su critiche, regole, autonomia, studio, svaghi ...

MOTORIA- IL PRATO ALL'INGLESE

- ❖ I giovani e lo sport
- ❖ Atleti in erba

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ❖ **Aiutare lo studente ad analizzare gli eventi di violenza e di mancanza di rispetto degli altri, dei diversi, che, quotidianamente, ci giungono dai media.**
- ❖ **Guidare lo studente ad avere uno spirito critico e obiettivo sul bene e sul male, dando giusta collocazione al fenomeno della violenza discriminante.**
- ❖ **Attivare interventi riguardanti una propositiva formazione della coscienza critica dell'alunno, per capire i limiti di intolleranza etnica, di gruppo contro il diverso "inteso" in tutti i sensi, per fede, aspetto fisico, o semplice fanatismo sportivo**
- ❖ **Prendere coscienza delle proprie emozioni e imparare a condividerle con gli altri, gioire per loro e con loro .**
- ❖ **Coinvolgere anche le famiglie nel progetto educativo e formativo proposto dalla scuola.**

OBIETTIVI DIDATTICI

- ❖ **Potenziare le abilità di base: ascoltare, parlare, scrivere, osservare, descrivere.**
- ❖ **Sviluppare la capacità della classe verso la fratellanza e tolleranza.**
- ❖ **Analizzare la situazione complessiva degli alunni in queste tematiche.**

STRATEGIE E METODOLOGIA

Il progetto si svolgerà durante il corso dell'anno da parte delle diverse valenze della scuola.

La metodologia prevede strategie di conduzione della classe basate su lavori individuali e di gruppo per la valorizzazione delle diverse competenze già possedute dagli alunni. La classe verrà vissuta come una comunità ove i diritti e le libertà di tutti, nel reciproco rispetto, trovano spazio.

PROGETTO ACCOGLIENZA

ENTRO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

FINALITA'

- ❖ **Accogliere** gli alunni della scuole primaria in modo da favorirne l'inserimento nella nuova realtà scolastica.
- ❖ **Conoscere** la propria personalità e farsi conoscere.
- ❖ **Accettarsi** e farsi accettare.
- ❖ **Esplorare** il nuovo ambiente, le sue proposte e le sue risorse.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ❖ **Aiutare** lo studente ad analizzare le risorse personali.
- ❖ **Guidare** lo studente nelle sue scelte formative.
- ❖ **Attivare** interventi riguardanti l'orientamento scolastico e professionale.
- ❖ **Prendere** coscienza delle proprie emozioni e imparare a condividerle con gli altri.
- ❖ **Coinvolgere** anche le famiglie nel progetto educativo e formativo proposto dalla scuola.

OBIETTIVI DIDATTICI

- ❖ **Potenziare** le abilità di base : ascoltare, parlare, scrivere, osservare, descrivere.
- ❖ **Sviluppare** il coordinamento nella manualità, nel gesto e nel movimento.
- ❖ **Analizzare** la situazione complessiva degli alunni in ingresso.

STRATEGIE E METODOLOGIA

Il **progetto** si svolgerà durante la prima settimana di scuola e prevede un incontro di tutti i genitori della classe prima con la **Preside** che illustrerà il **POF** della scuola. Inoltre saranno disponibili tutti gli insegnanti del **Cdc** per la presentazione dei **piani di studio personalizzati**.

La **metodologia** prevede strategie di conduzione della classe basate su lavori individuali e di gruppo tendenti all'individuazione e alla valorizzazione delle diverse competenze già possedute dagli alunni.

PROGETTO ORIENTAMENTO

ENTRO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO

FINALITA'

- ❖ **Orientare** gli alunni nelle scelte più idonee di scuole di grado superiore adeguate alle attitudini personali
- ❖ **Conoscere** le proprie capacità e potenzialità da impiegare per il proprio progetto di vita.
- ❖ **Ampliare** le proprie conoscenze sulle offerte formative della scuola superiore.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ❖ **Guidare** lo studente a costruire il suo progetto di vita.
- ❖ **Organizzare** interventi specifici atti a far conoscere i diversi indirizzi che la scuola superiore propone .
- ❖ **Imparare** a saper valutare le proprie capacità riconoscendo anche gli eventuali limiti.
- ❖ **Coinvolgere** anche le famiglie nelle scelte future del proprio figlio attraverso incontri collegiali e colloqui individuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- ❖ **Potenziare** le abilità specifiche acquisite nelle diverse discipline.
- ❖ **Sviluppare** gli interessi personali estesi anche all'ambito extra scolastico.
- ❖ **Fornire** allo studente gli strumenti operativi per il suo inserimento nella scuola superiore.

STRATEGIE E METODOLOGIA

Il **progetto** si svolgerà durante i mesi di Ottobre e Novembre; la scuola organizzerà incontri con professionisti e rappresentanti del mondo del lavoro che esporranno il percorso di studi e di pratica specifico di alcuni ambiti lavorativi. Inoltre saranno disponibili la Preside e tutti gli insegnanti del **Cdc** per ulteriori consigli inerenti al progetto.

La **metodologia** prevede strategie di conduzione della classe basate su lavori individuali e di gruppo tendenti all'approfondimento delle conoscenze già acquisite nel corso del triennio, allo scopo di favorire la futura scelta scolastica.

PROGETTO SOLIDARIETA'

“La vera carità ci deve spingere a scoprire l'altrui bisogno, che tante volte il nostro prossimo non osa manifestare.” Don A. Roscelli

FINALITA'

- ❖ **Stimolare** gli alunni all'apertura verso il prossimo.
- ❖ **Riconoscere** la diversità ed imparare ad accettarla.
- ❖ **Individuare** e realizzare interventi di solidarietà in rapporto alla propria realtà.
- ❖ **Conoscere**, attraverso lo studio, le problematiche socio culturali delle aree geografiche con lo scopo di formarsi una coscienza “solidale”.

OBIETTIVI EDUCATIVI e DIDATTICI

- ❖ **Stimolare** la creatività degli alunni attraverso differenti forme espressive diverse (poesie, disegni, lettere, danza, musica ...) per esprimere le proprie riflessioni sulla “solidarietà”.
- ❖ **Aiutare** lo studente ad approfondire lo studio degli argomenti specifici nelle diverse discipline.
- ❖ **Promuovere** le abilità manuali per realizzare piccoli oggetti con tecniche varie.
- ❖ **Realizzare** progetti “solidali” attraverso attività per la raccolta di fondi.
- ❖ **Coinvolgere** anche le famiglie nelle diverse fasi delle attività.

STRATEGIE E METODOLOGIA

Il **progetto**, destinato a tutte e tre le classi, si svolgerà durante il corso dell'anno scolastico e terminerà con la manifestazione della **FESTA DELLA FAMIGLIA DEL 29 MAGGIO 2010**, allestendo una pesca di beneficenza e “un mercatino solidale

La progettazione e la realizzazione degli oggetti si svolgerà durante i tempi dei Laboratori Artistici.

La **metodologia** prevede strategie di conduzione della classe basate su lavori individuali e di gruppo tendenti all'individuazione e alla valorizzazione delle diverse competenze già possedute dagli alunni, in base allo spirito del progetto.

2 – ATTIVITÀ POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI

Per alunni e per genitori

INCONTRI DI FORMAZIONE UMANA E RELIGIOSA

Per insegnanti

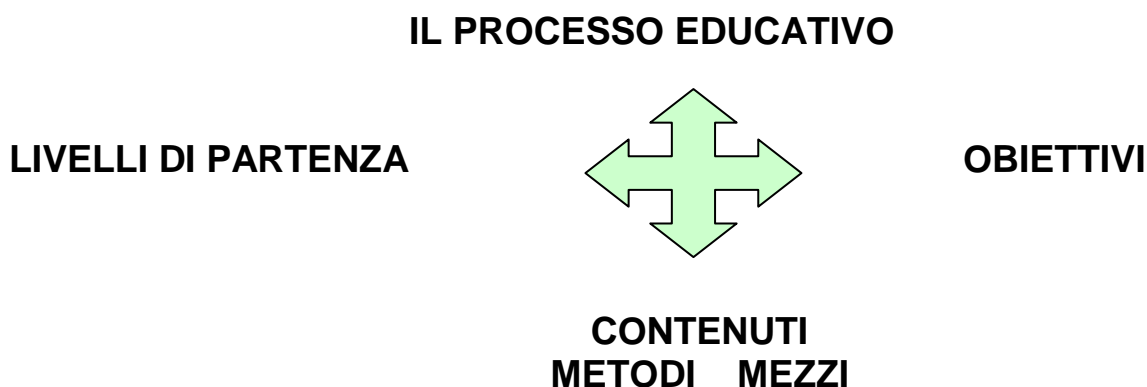
Corso di formazione umana e spirituale e di aggiornamento sulle attuali problematiche scolastiche.

- V CAPITOLO -

1 - METODOLOGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni, intesa come parte integrante del processo educativo, comprende i seguenti momenti :

- ❖ **INIZIALE** : analisi dei livelli di partenza e dei prerequisiti
- ❖ **INTERMEDIO**:
 - rilevazione del raggiungimento degli obiettivi bimestrali – quadrimestrali
 - rilevazione delle distanze dai livelli programmati mirata al recupero – consolidamento – potenziamento
- ❖ **AVANZATO**: verifica del raggiungimento degli obiettivi



2 - STRUMENTI UTILIZZATI

- ❖ **PROVE DI VERIFICA INIZIALI**
- ❖ **PROVE DI VERIFICA IN ITINERE**
- ❖ **PROVE DI VERIFICA FINALI**
- ❖ **TUTTE LE VERIFICHE SARANNO UTILI PER:**
 - ❖ la valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici
 - ❖ per programmare Interventi opportuni
 - ❖ per migliorare gli esiti formativi
- ❖ **REALIZZAZIONE DI LAVORI ESEGUITI** durante i percorsi didattici
- ❖ **RAPPRESENTAZIONI TEATRALI**
- ❖ **MANIFESTAZIONI SPORTIVE**

3 - AUTOVALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA

Utilizzo di un registro per la documentazione delle attività, contenente i seguenti dati :

- ❖ **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLA DISCIPLINA**
- ❖ **ELENCO DEGLI ALUNNI**
- ❖ **OSSERVAZIONI SULLA FREQUENZA SCOLASTICA**
- ❖ **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**
- ❖ **DIARIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE QUOTIDIANAMENTE**
- ❖ **OSSERVAZIONI DEI COLLOQUI CON I GENITORI**
- ❖ **RELAZIONE FINALE**

Verifica del gradimento dell'utenza, attraverso questionari proposti agli alunni, ai docenti e ai genitori.

I risultati ottenuti potranno fornire informazioni utili per eventuali modifiche per la programmazione dell'anno successivo.

\$



**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARIFICATA PARITARIA
"SANTA MARIA IMMACOLATA"**

Via P. G. Semeria, 32 – 34 16131 Genova Tel. 010/358234 – Fax 010/5451101
e-mail: scuola_viasemeria@virgilio.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri da utilizzare per la formulazione del voto di condotta, da applicare a partire dall'Anno scolastico 2011 – 2012

10	• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
	• Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
	• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
	• Ruolo propositivo all'interno della classe
	• Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
	• Ottima socializzazione
9	• Discreta partecipazione alle lezioni
	• Costante adempimento dei doveri scolastici
	• Equilibrio nei rapporti interpersonali
	• Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto
	• Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
8	• Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche
	• Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
	• Osservazione non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica
	• Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
7	• Poco interesse per le varie discipline
	• Saltuario svolgimento dei compiti
	• Frequente disturbo dell'attività scolastica
	• Funzione negativa all'interno della classe
	• Frequenti ritardi
6	• Disinteresse per le attività didattiche
	• Comportamento non sempre corretto nel rapporto con Docenti e compagni
	• Assiduo disturbo delle lezioni
	• Falsificazione firme
	• Assenze e/o uscite anticipate non giustificate
5	Da : Provvedimenti del Consigli dei Ministri – Riunione N° 41 di Venerdì 13 Marzo 2009
	• Allo studente che non frequenta regolarmente i corsi e non assolve assiduamente agli impegni di studio;
	• A chi non ha nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni il dovuto rispetto
	• A chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti
	• Agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici
	• A chi arreca danno al patrimonio della scuola
Per prender un'insufficienza in condotta, comunque, si deve aver già preso una sanzione disciplinare. Se il comportamento indisciplinato si ripete l'insegnante con il collegio dei docenti può decidere per l'attribuzione del 5.	



**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARIFICATA PARITARIA
"SANTA MARIA IMMACOLATA"**

Via F. G. Semeria, 32 – 34 16131 Genova Tel. 010/358234 – Fax 010/5451101
e-mail: scuola_viasemeria@virgilio.it

INFRAZIONI E SANZIONI

Il Collegio Docenti stabilisce, con la approvazione del Consiglio di Istituto, il seguente elenco di infrazioni e relativo insieme di sanzioni disciplinari previste, da applicare a partire dall'Anno scolastico 2011 – 2012

<i>INFRAZIONI</i>
- Mancanza di rispetto, anche materiale, verso il Capo di Istituto, i Docenti, il personale della Scuola, i compagni
- Mancanza di rispetto ai valori trasmessi dalla Scuola
- Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla Scuola
- Mancanza di ingiustificata frequenza regolare alle attività scolastiche e di applicazione diligente agli impegni di studio
- Mancanza di rispetto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici e del patrimonio della Scuola
- Danneggiamento e /o furto del complesso dei beni dei compagni e del personale Docente e non docente
- Inadeguatezza del comportamento motorio
- Abbigliamento non adeguato alle Norme stabilite dall'Istituto (divisa , tuta da ginnastica)

<i>SANZIONI</i>
- <i>INFRAZIONE</i> : comunicazione scritta al Genitore sul Libretto Personale dell'Alunno
- <i>INFRAZIONE GRAVE</i> (relativa ai voti 7 e 6) : nota sul registro di Classe, comunicazione e convocazione del Genitore o di chi ne fa le veci
- <i>INFRAZIONE GRAVISSIMA</i> (relativa al voto 5) : nota sul registro di Classe, comunicazione e convocazione del Genitore o di chi ne fa le veci e sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza